

# COME CAMBIA IL PORTO

## TCR, DOGANE E GUARDIA DI FINANZA

IL PROGETTO È STATO REALIZZATO GRAZIE ALL'IMPEGNO DI TCR E IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO DELLE DOGANE DI RAVENNA E CON LA GUARDIA DI FINANZA



ALL'AVANGUARDIA Il porto di Ravenna è fra i primi in Italia a dotarsi di una struttura simile

# Container, controlli digitali al terminal

*Scanner e telecamere in funzione*

I CAMIONISTI non avranno più bisogno di scendere dal mezzo per il controllo della documentazione relativa al carico. Sono importanti novità tecnologiche quelle introdotte dal varco Tcr - terminal container Ravenna. Probabilmente primo del genere in Italia, è infatti già attiva un'avveniristica sala controllo a disposizione dei militari del 2° nucleo operativo della guardia di Finanza in servizio di vigilanza doganale.

La strumentazione consente di monitorare in modalità completamente automatizzata i traffici commerciali in entrata e uscita. Grazie all'installazione in prossimità della linea di dogana di moderni totem dotati di scanner ad alta risoluzione e di sistemi audio e video di ultima generazione, i conducenti degli autoarticolati possono sbrigare tutte le formalità restando a bordo. Devono semplicemente inserire nel lettore ottico presente sul totem, il documento doganale che accompagna le merci. Quindi interagendo a distanza con un videocitofono, possono scambiare informazioni con i finanziari.

A quel punto attraverso l'immediata visualizzazione del documento, il militare in servizio può rapidamente verificare al terminale la regolarità delle operazioni e azionare dalla propria postazione l'apertura della sbarra di uscita. O, se necessario, bloccare il passaggio per ulteriori approfondimenti. Una copertura totale dell'area con telecamere, consente inoltre di inquadrare anche i più piccoli particolari dei container di passaggio.

Il progetto di rinnovamento infrastrutturale, realizzato grazie all'impegno messo in campo da Tcr e in stretta collaborazione con l'ufficio delle Dogane di Ravenna, mira a un concreto miglioramento delle procedure di controllo con indubbe ricadute positive sulla fluidità dei traffici commerciali.

«IL PROGETTO di ammodernamento - ha precisato il colonnello

Andrea Fiducia, comandante provinciale delle Fiamme Gialle - si inserisce in una più ampia opera di rinnovamento che la guardia di Finanza, in stretta sinergia con l'ufficio delle Dogane, ha sviluppato in ambito portuale nell'ultimo anno e mezzo. Oggi tutti i varchi e i posti di servizio presidiati dalle Fiamme Gialle, sono completamente digitalizzati e le procedure di controllo sono state dematerializzate: in luogo degli ormai superati riscontri cartacei, i



**PROCEDURE PIÙ VELOCI**  
«Oggi i varchi e i posti presidiati dalle Fiamme Gialle sono del tutto digitalizzati»

controlli sulla linea doganale vengono gestiti dai militari on line in modo sicuro, rapido ed efficace». In tale contesto - ha proseguito il colonnello - «le strumentazioni tecnologiche collocate nel varco Tcr, rappresentano un vero e proprio salto di qualità nell'attività di vigilanza doganale». Non ultimo «la nuova soluzione infrastrutturale rappresenta anche un considerevole miglioramento delle condizioni di lavoro dei militari addetti».

«La collaborazione sviluppata con la guardia di Finanza per rinnovare il varco doganale, è per Tcr un dovere d'impresa, ma anche un punto di orgoglio», ha infine sottolineato il presidente Giannantonio Mingozi.



## VIGILANZA DOGANALE DELLA GUARDIA DI FINANZA



La nuova strumentazione consente alle Fiamme Gialle di monitorare in modalità completamente automatizzata i traffici commerciali in entrata e in uscita

# Sala controllo automatizzata al Tcr Verifiche più rapide sui carichi

Moderni "totem" dotati di scanner ad alta risoluzione e sistemi audio-video di ultima generazione

### RAVENNA

È operativa da qualche settimana – al varco doganale gestito dal Terminal Container Ravenna, presidiato dai militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza – un'innovativa "sala controllo" che consente alle Fiamme Gialle di monitorare in modalità completamente automatizzata i traffici commerciali in entrata e in uscita.

Grazie all'installazione in prossimità della linea di dogana di moderni "totem" dotati di scanner ad alta risoluzione e di sistemi audio-video di ultima generazione, ora i conducenti degli autoarticolati possono espletare le previste formalità restando a bordo

del proprio mezzo, semplicemente inserendo nel lettore ottico presente sul "totem" il documento doganale che scorta le merci ed interagendo a distanza, mediante un videocitofono dedicato, con i Finanziari addetti alla vigilanza.

Attraverso l'immediata visualizzazione del documento inserito dal conducente nello scanner, il militare in servizio presso la "sala controllo" può rapidamente verificare al terminale la sua regolarità e azionare direttamente dalla propria postazione la sbarra di uscita per autorizzare il transito dell'autoarticolato ovvero, se necessario, bloccarne il passaggio per svolgere ulteriori approfondimenti.

Si tratta di una moderna e inno-

vativa soluzione che, unita a una completa copertura dell'area con telecamere che consentono ai militari di inquadrare anche i più piccoli particolari dei container che attraversano il varco, permette alle Fiamme Gialle di tenere costantemente monitorati i traffici, svolgendo tutte le operazioni di controllo in modo rapido e sicuro.

Il rilevante progetto di rinnovamento infrastrutturale, attuato grazie all'impegno messo in campo da Tcr e in stretta collaborazione con l'Ufficio delle Dogane di Ravenna, realizza un concreto miglioramento delle procedure di controllo rimesse alla Finanza, ora più snelle e veloci con indubbe ricadute positive sulla fluidità dei traffici commerciali.



Presidente e direttore del Tcr Mingozi e Fico con i dirigenti della Gdf